

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data venerdì 17 ottobre 2025, alle ore 11:33 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "Prima Commissione - Seduta del 17-10-2025 - ore 11:30" dell'organo Prima Commissione - Affari Generali ed Istituzionali -Personale - Politiche Comunitarie - Società Partecipate..

Presiede la seduta **Consigliere GIACALONE Pietro.**

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓		
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere	✓		
Rosanna	GENNA	Consigliere	✓		✓
Pietro	CAVASINO	Consigliere	✓		
Eleonora	MILAZZO	Vice Presidente del Consiglio Comunale		✓	
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere	✓		
Guglielmo Ivan	GERARDI	Consigliere	✓		✓
Pietro	GIACALONE	Consigliere	✓		
Vanessa	TITONE	Consigliere	✓		
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere	✓		
Giuseppe	CARNESE	Consigliere		✓	

Alle ore 11:33, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario.**

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"Buongiorno colleghi consiglieri, sono le ore 11.34, stiamo aprendo la Commissione Affari Generali Istituzionali.

Prego segretario, ovviamente la seduta del 17 ottobre 2025, prego segretario chiami l'appello."

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario:**

"Grazie Presidente Giacalone, verifichiamo la presenza del numero legale, Giacalone Pietro presente, Martinico Elia presente, Cavasino Pietro presente, Coppola Flavio presente, Fernandez Massimo presente, Gennaro Sanna assente ma ha delegato il consigliere Orlando Leonardo che è presente, Gerardi Ivan assente, ma ha delegato il consigliere Accardi Michele che è presente, Carnese Giuseppe assente, Milazzo Eleonora assente, Rodrigo Ezmario presente, Titone Vanessa presente, è presente anche come capogruppo consigliare il consigliere Pellegrino Ferrantelli.

9 consiglieri su 11, raggiunto il numero legale,"

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"la seduta è valida Allora, innanzitutto comunichiamo che oggi dobbiamo sentire l'assessore Agathe che proprio in questo istante mi sta scrivendo che è in giunta per una questione urgente e chiede un quarto d'ora, venti minuti, mezz'ora di tempo per

vedere se si riesce a liberarsi.

Quindi agate ritardo e questo è il primo punto.

Poi dovrebbe esserci un'aggiunzione di argomento quindi invito a convocare la commissione di quell'oggetto per l'esame della seguente proposta di deliberazione, approvazione del nuovo regolamento del servizio idrico integrato e del regolamento comunale per la fornitura sostitutiva di acqua potabile a mezzo autobotte, proposta numero 316 del 14 10 2025.

Ora ce l'abbiamo il fascicoletto di questa cosa.

Me lo"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"dai? Così vediamo.

Io direi di fare così, intanto l'abbiamo inserito come punto all'ordine del giorno e anche per le prossime sedute di commissione.

Noi siamo arrivati a un punto più o meno chiaro della questione regolamento del decoro urbano, dobbiamo soltanto integrarlo per come ci aveva anche consigliato sia Calfano che Angileri con il regolamento dei deors, dei chioschi dei deors.

si poteva fare anche un unico regolamento, ma questo lo possiamo anche decidere dopo.

Oggi veniva Agate perché la questione era legata alle attività produttive, c'è il consigliere Coppola che aveva chiesto di sentire Agate per quanto riguarda la concessione di suolo pubblico alle attività produttive e poi la gestione del suolo se non erro.

Se è stata fatta una ricognizione delle attività produttive che sono cessate, quindi se vi è solo pubblico occupato da queste ed eventualmente se l'amministrazione si è attivata per chiedere la rimozione di eventuali pedane."

Interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Io direi di fare così, considerato che è fondamentale sentire Gathe per la prosecuzione di questo regolamento.

Ferrandelli c'è la scheda, quale scheda dobbiamo dare all'assessore? Ma mi ha detto arrivo! O arriva...

Ah"

Alle ore 11:45, lascia la seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**.

Alle ore 11:45, si unisce alla seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**.

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"no, vino era! Presidente diamo atto che alle ore 11.45 entra il consigliere Giuseppe Carnese."

Alle ore 11:47, lascia la seduta **Consigliere Pietro CAVASINO**.

Alle ore 11:47, si unisce alla seduta **Consigliere Pietro CAVASINO**.

Alle ore 11:47, si unisce alla seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Colleghi, qui Massimo in teoria che cerca il posto, tu sei qua, ci ha raggiunti in commissione l'assessore Salvatore Agate per come previsto nella seduta precedente, abbiamo convocato e lo ringraziamo, lo salutiamo, grazie assessore per la presenza.

Oggi noi stiamo lavorando insieme alla commissione attività produttive in parallelo sui regolamenti decoro urbano e la commissione attività produttive per le attività di pubblico esercizio, intrattenimento, somministrazione e sicurezza urbana.

Allora..."

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Saltare nel senso che l'ha rinvciata..."

Stavamo dicendo che stavamo lavorando sul regolamento decorubano in parallelo con le attività produttive.

Dalla disamina del regolamento ci siamo accorti e sono emessi diversi aspetti e nello specifico il consigliere Coppola alla scorsa seduta aveva chiesto la sua audizione perché sostanzialmente abbiamo notato, anche sentendo il geometra Angileri e il geometra Galfano, che sul territorio insistono diverse attività produttive che sono per motivi X, che non c'è da dover sapere, cessate, ma che ancora occupano il suolo pubblico.

anche attraverso l'installazione di pedane o fioriere che comunque sono vasi, sono praticamente abbandonati a se stessi con piante secche e quant'altro.

Quindi la richiesta della commissione e poi comunque delle collega era proprio questo, cioè l'amministrazione attraverso gli uffici ha fatto o è intenzione della stessa fare una sorta di controllo su tutte le attività produttive del territorio ed eventualmente intimare queste attività alla rimozione, dando un termine ben preciso, delle installazioni che insistono nel suolo pubblico, se ne sono, Se non è stato fatto, se è possibile farlo, perché giustamente ci rendiamo conto che comunque fa parte anche dell'immagine della città e del decoro, collegandoci al nostro regolamento, Oltre al fatto che in quelle che noi possiamo vedere e presumere camminando per la città alcune occupano lo spazio che poi è tolto anche a dei parcheggi, quindi si tolgonon anche delle postazioni per le vetture.

Detto ciò, se vuoi aggiungere qualcosa Flavio a quello che ho detto io, se mi sono espresso male, aggiungi, diamo la parola a Salvatore Agata e poi eventualmente partiamo con le domande."

Interviene quindi **ASSESSORE Dott. SALVATORE AGATE**:

"Buongiorno a tutti, grazie Presidente, consiglieri di tutti.

Per quanto riguarda l'osservazione più che legittima e corretta, l'amministrazione ha già disposto una direttiva sia per il controllo e una direttiva congiunta Polizia Municipale e Suop perché i controlli sul territorio vengono fatti dalla squadra la squadra della Polizia Commerciale dedicata che è in servizio presso la Polizia Municipale.

Sono loro che devono rilevare e poi relazionare agli uffici del SUAP.

perfezionamento di una unità un po' più organizzata.

In questi giorni il segretario generale in qualità di dirigente dello sportello ha predisposto una riorganizzazione in maniera più efficace e sicuramente più efficiente del settore per poter rispondere alle tante necessità delle attività produttive e anche di nuovi adempimenti che sono adesso in capo al suop, mi riferisco per esempio alle autorizzazioni che prima erano di competenza della Questura, adesso da questo mese vanno in capo all'amministrazione, quindi al Comune e nello specifico allo sportello Unio.

questa unità deve essere perfezionata.

Alla luce di questo la nuova squadra che sta coordinando in maniera puntuale e in chiave molto pratica anche aziendale, non solo si occuperà di questo ma avrà al suo interno di questo nucleo un membro della Polizia Municipale presente all'interno di questo nucleo.

cosa che è un fatto inedito perché c'era sempre la comunicazione che passava tra SWOP e Polizia Municipale e viceversa, in questo modo diventando un team di lavoro unico già la Polizia Municipale sa quello che il SWOP sta facendo e viceversa, questa aiuta aiuterà l'Enter nei grandi e anche lunghi e complicati attempimenti che devono essere fatti.

Riguardo alle attività produttive, la indicazione che è stata data all'amministrazione e al dirigente non è soltanto quello di controllare che è giusto e legittimo controllare l'occupazione perché poi diventa un'occupazione illegittima da un punto di vista perché se non è in esercizio l'attività significa pure che la stessa attività non sta pagando il quanto dovuto per l'occupazione del suolo pubblico.

Questo quindi è un aspetto da attenzione.

Dall'altra parte abbiamo chi invece è legittimato, quindi attività in esercizio, che talvolta estendono l'occupazione di suolo pubblico e quindi necessitano dell'adeguato controllo, soprattutto nei periodi estivi abbiamo notato questo fenomeno, capiamo l'esigenza dal volto delle imprese, degli esercenti in questo caso, di aumentare i posti, mi riferisco alla restaurazione, bar, per assedere, però in questo modus operandi spesso si va oltre quelli che sono i confini degli spazi autorizzati e i controlli stanno in capo alla Polizia Municipale.

Polizia Municipale che non voglio peccare di andare in retorica, sappiamo il numero dell'organico e in particolare della

squadra nonaria che è veramente ridotta a pochissimi elementi perché è l'unica che ha le competenze per poter svolgere quella funzione.

Quindi l'obiettivo è, le direttive già ci sono state, le possiamo anche alla luce di questa Commissione reiterare e specificare ancora meglio rispetto a queste attività non più in esercizio però serve che presto questo benedetto concorso volga al termine e pare che siamo in dirittura d'arrivo e queste sei unità possano arrivare in servizio con l'auspicio che una o due unità, non so quante di queste, possano transitare in quel nucleo che è fondamentale e importante perché se la Polizia Municipale non rileva le inadempienze o gli abusi Anche lo sportello unico non può emettere i provvedimenti che possono essere di sgombero, di smontaggio, di sanzioni e tutto quello che viene.

Riguardo al decoro e alla stessa aspetto, Con la Commissione dell'attività produttiva sta facendo un ottimo lavoro per quanto riguarda la revisione del regolamento che l'amministrazione ha predisposto e devo dire che l'ultima stesura che mi è stata proposta in questa Commissione ho visto un lavoro di semplificazione e anche di snellimento per renderlo quanto più chiaro ed efficace.

Mi permetto soltanto ribadire che nella stesura iniziale, o meglio nella proposta che l'amministrazione ha fatto, c'era dentro, all'interno di quel regolamento chiamato, magari impropriamente movida, la parte di decoro legata agli esercizi commerciali che esistono lungo la via 11 maggio.

Noi, e lo sapete, in questi giorni, proprio oggi, ci sono almeno due o tre post riguardo uno o due esercizi che proprio lì sono da cittadino, richiama l'attenzione e che l'amministrazione attraverso la polizia municipale sta controllando, monitorando e sanzionando, però se è possibile in quel regolamento o in quello più opportunamente se desiderate metterlo all'interno del regolamento del decoro Ebbene, dare un po' l'arazzo di quell'aspetto dell'amministrazione è quella di non precludere le attività di genere alimentare, però di limitarne un tipo che può essere soprattutto in quella zona.

Ne parlavo col dirigente, rispetto alla norma Bersani, l'amministrazione e il regolamento il dirigente del suo appello, il dottore Giacalone, quindi il segretario generale, parlava che c'è un comma di quella disposizione normativa che prevede che comunque anche se c'è in vigore la legge Bersani è possibile limitare per ragioni di utilità o di pubblico, ragioni ovviamente motivate, l'amministrazione può limitare gli esercizi in determinate zone della città.

non solo sanitaria da quello che mi si viene detto, ma per ragioni documentate.

Mi permetto soltanto di valutare questo aspetto perché se attualmente abbiamo uno genere alimentare da quelle parti e domani dovessero spuntarne tre o quattro Il rischio di impattare sul decoro, così come ci viene segnalato dai cittadini, è rilevante.

Noi non vogliamo limitare l'attività imprenditoriale, assolutamente, soprattutto benvengano le catene organizzate che possono dare un servizio e occupazione alla città, però attenzione evitare che questo non è una nostra richiesta, è una richiesta che ci perviene dai cittadini e oggi basta leggere un po' sui social abbiamo queste denunce e non voglio, nel senso è un lavoro che se possiamo fare insieme così come noi l'avevamo, cioè non vogliamo scaricare assolutamente questa responsabilità sul Consiglio Comunale però siccome l'organo preposto è il Consiglio, noi questo l'avevamo inserito in quella se è possibile richiamare o renderlo più secondo logiche non discriminanti, per esempio l'esposizione di articoli sul suolo pubblico, questo è quello che ci viene segnalato in queste giornate."

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Dico, più che limitare l'attività produttiva dovrebbe essere limitata, l'esempio specifico, l'esposizione l'esposizione di, in questo caso ci riferiamo alla foto di 20 cassette d'acqua però una cosa, questi sono stati autorizzati, non sono stati autorizzati pagano il solo pubblico, prima di giusto attaccare dobbiamo capire se hanno un'autorizzazione anche perché non è concedibile un'autorizzazione del solo pubblico via 11 maggio, il marciapiede è piccolissimo dove non è possibile Comunque questo esercizio è stato sanzionato più volte dalla Polizia Municipale, adesso i verbali della Polizia Municipale passeranno allo sportello unico che provvederà sempre nei limiti di legittimità e delle norme a eventualmente infliggere una sanzione che può essere una sospensione per un certo periodo di giorni.

Il regolamento potrebbe limitare il proliferare di questo tipo di...

ma è una scelta che ripeto non compete all'amministrazione se non averla proposta poi possiamo discuterne insieme.

Io sul limitare l'attività ho qualche dubbio.

Ora diamo la parola al consigliere"

Prende la parola **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"Coppola che ha chiesto di intervenire.

Grazie Presidente.

Allora, Assessore Acate, intanto mi spiace perché lei comunque è stato nominato Assessore già a mandato inoltrato.

Il Consiglio Comunale ad inizio mandato quando un'amministrazione si prospetta di dare un segnale di discontinuità, di innovazione, di nuove proposte, però dissente da quello che viene deliberato dal Consiglio Comunale è un fatto alquanto anomalo, per non dire grave.

Lei non sa che il Consiglio Comunale ha deliberato degli atti di indirizzo, uno che riguardano di stilare un elenco per i siti di interesse particolare che possono essere architettonici, storici, culturali e regolamentarli proprio nella loro specificità.

2.

L'amministrazione questo non l'ha fatto.

Via 11 maggio, Piazza della Repubblica, Largo Zerilli, sono siti che potrebbero rientrare in questo elenco per poi regolamentarli ad hoc, è come fare un vestito su misura.

Il Consiglio Comunale ha adottato, fra l'altro che doveva essere integrato in un piano del commercio che non esiste, su quello che era di tutelare e incentivare, oltre a questo, ed evidenziare le attività storiche e di pregio, cosa che non è stato fatto.

Dunque, nello stesso tempo il piano del commercio andrebbe integrato anche con il decoro urbano, perché se noi parliamo di via 11 maggio e vogliamo riqualificare come una zona ad alta attrazione turistica, ad alta per le passeggiate, come avviene nelle grandi città in determinate strade, bisogna anche Non limitare il tipo di attività, ma l'essenza dell'attività stessa.

vende salumi, però è di pregio e la inseriamo in via 11 maggio e potrebbe essere una cosa che potrebbe essere attrattiva, diverso è un'attività dove si vende l'acqua farattola e sposta fuori.

Ma questo non significa fare discriminazione, perché chi lo sa qualcuno ha anche questo tipo di attività o licenze concesse? a persone che non sono cittadini italiane, sarebbe discriminatorio perché chiunque può vendere può aprire un'attività, l'importante è che sia in quel contesto di un piano del commercio e del decoro, cosa che questa amministrazione non ha fatto.

Insomma, la cartolina non è che solo per vedere una palma, o vedere dieci palme.

Il mio intervento era pure relativo ad un'altra questione che lei assessore, mi dispiace dirlo, non ha saputo rispondere.

Perché se noi intimiamo un chiosco o un'edicola, fra l'altro l'unica che rientra fra quelle che sono le regole del decoro come potrebbe essere l'arco di tutt'atura garibaldina che è stato intimato di togliere l'edicola fra l'altro moderna perché è stata fatta con un progetto ad hoc per mettere la stela della pace Lo stesso dovrebbe essere fatto per altri siti, noi abbiamo citato di fronte all'OVG, abbiamo parlato di Via Roma, potremmo parlare in tutta la città, ma soprattutto quelle che dovrebbero mantenere un certo decoro, specialmente nel salotto della città.

E' pur vero che l'amministrazione ha deciso che l'ingresso della città avviene da Via Mare, perché il sindaco dice che l'ingresso della città è il Monumento dei Mille, da lì via Cipriano dell'Africano, dimenticando che comunque via Roma per secoli è stato centro commerciale naturale, cosa che non si ha avuto l'idea e la prospettiva di poter rilanciare questo tipo di attività.

Lo stesso vale per via dello Giro di Sgobia, Panneri ed altre strade.

Dunque io non capisco perché in certi posti si intima a mettersi in regola con il chiosco.

In altri posti assistiamo che da anni, e io sono uno di quelli che non l'ha sollevato solo con questa amministrazione, l'ha sollevato pure con l'amministrazione precedente, dove ci sono attività o chioschi che sono completamente abbandonati.

Io solo pubblico e lo concedo perché si deve fare un'attività.

Nel momento in cui quell'attività non esiste più, perché è chiusa, io ti revoco la concessione.

Ti posso dare un tempo, perché a tutti può capitare, magari uno dice morse oppure stambate e allora per quel periodo è chiusa, ma è un'attività comunque ancora esistente come attività fino a un certo punto, perché poi dopo decenni l'attività è chiusa, abbandonata, sporca e credo che l'amministrazione non può girarsi dall'altro lato, ma non vale solo per i chioschi assessoragati, ma anche per i chioschi privati.

Potremmo andare oltre, a fianco via Roma a un'edicola abbandonata dal 2005, c'è un altro chiosco che è di proprietà del comune dove sono state stanziate risorse, c'è l'ordinanza di demolizione, è ancora oggi pericolante e l'amministrazione non è riuscita a sgomberare quell'aria di un chiosco di proprietà dell'amministrazione che dipenderebbe solo da noi, non da altri.

Dunque, se dobbiamo parlare di una città che cresce non si può solo guardare da un lato, ogni tanto bisogna pure girarsi e guardare dall'altro lato per capire come si muove la città e per come è combinata.

guardare a sinistra, a centro, sopra e sotto.

Dunque, Assessore, questa cosa si muove alla città."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"Chiedo di intervenire e diamo la parola al Consigliere Leorlando."

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Grazie Presidente, Assessore, Colleghi, Assessore, non posso fare altro che condividere la richiesta dei colleghi e nello specifico basta, credo che tutti, chiunque di noi attraversi via Sardegna per immettersi a piazza Porticella e di fronte al carrarmato, così per chiamare, c'è una petana di un'attività di smessa che quella potrebbe essere, io entro nello specifico senza fare giri di parole, che potrebbe essere utilizzata come parcheggio visto che non viene occupata dal solo pubblico e altri di questi scendendo da Via Eduarda Lagna attraversando Porta Mazzara vi sono dei vasi che occupano uno stallone auto blu per delimitare l'ingresso di una attività.

Dico a chiunque di noi le avviste, io tempo fa le ho segnalate direttamente al comandante della Polizia Municipale chiedendo un intervento dell'Annona nel merito.

La stessa cosa però scendendo da Corso Calata Fida, da Corso Amendola, noi, amministrazione comune, voi, amministrazione insieme al Consiglio Comunale, in base di stesura di emendamenti al piano triennale e del nuovo bilancio poi non è stato possibile inserirlo, c'è il tratto di strada che va per capirci dove c'è due più confezioni che ci sono dei vasi posizionati.

Ora io dico una cosa, nel mio immaginario lì andrebbero fatti marciapiedi destra e sinistra, posizionare delle panchine, delle fioriere e renderlo più dignitoso.

e renderlo più dignitoso perché si potrebbe creare un bel salottino dalla città con l'accesso, lo faremo dopo.

Invece per quanto riguarda l'attività produttiva, Assessore, è giusto che informi lei e i colleghi presenti che l'altro giorno noi in commissione per il tramite del suo collega Assessore Gerardi abbiamo appreso che giorno 20 di ottobre sarà chiuso lo scorrimento veloce, sarà chiuso per lavori la galleria e mi auguro anche quella corta perché lo scorrimento veloce e le gallerie due sono.

Intanto per i lavori che riguardano la galleria dello scorrimento veloce, tu mi potrai dire Presidente perché stai intervenendo con l'assessore Agate.

Intanto ho inviato una nota al sindaco, al comandante della polizia locale e alla dirigente del settore.

Ne parlo con l'assessore Agate per due aspetti di fondamentale importanza.

Uno perché il 20 Prima l'assessore Gerardi aveva detto che veniva chiuso, poi dopo il mio intervento ha detto che veniva posizionato alla cartellonistica.

E già prendiamo un po' di tempo, siccome i lavori interessano due mesi di interventi andremo a finire a ridosso con le festività natalizie.

Ho chiesto nella nota inviata al sindaco, alla dirigente e al comandante della polizia municipale Noi dobbiamo immaginare il nostro scorrimento veloce non di utilizzo soltanto per i cittadini marsalesi ma per quanto riguarda l'intera provincia perché ormai è diventato un mezzo di intermodalità tra i comuni limitrofi e l'intera provincia partendo da Salemi, Mazzara, Casselvetrano e comunque anche fuori provincia perché mi riferisco all'assessore intanto per chiedere un supporto alla nota che io ho inviato e valutarla anche lei ritengo che il sindaco ne parlerà o metterà a conoscenza che sia arrivata questa nota e mi appella alla sensibilità dell'assessore Agate perché conosco le qualità d'assessore, umane e professionali perché questo scorrimento veloce, intanto non dando il tempo giusto per l'informazione all'intera città e a chi ogni giorno i pendolari passano da quel scorrimento veloce, creiamo un disagio notevole.

perché da lì passano infermieri, medici, ambulanze ma non solo, mi riferisco all'assessore, all'attività produttiva perché da lì passano quasi la stragrande maggioranza di mezzi pesanti che per le attività presenti, per l'attività che noi abbiamo presente come magazzino Amazon, per i mezzi Amazon, per tutte le attività che insistono nell'area industriale, per tutti i pendolari andare a chiudere questo tratto di strada nel periodo che interessa giusto quello delle festività crea un pochettino di disagio, non solo, con l'aggravante che andremo ad intasare la via Trapani.

perché la via Trapani diventerà, collega Fernandez, tutti i mezzi pesanti, vuoi o non vuoi, devono attraversare da lì e per andare a Mazzara devono attraversare o a Mabilina o la via Tantalighieri.

Perciò se si può spostare e trasladare l'intervento meritevole concordando con l'attività che deve svolgere i lavori, dando la possibilità di posizionare la cartellonistica, informare tutti secondo me io la farei subito dopo l'epifania a gennaio 2026.

Io le chiedo in qualità di assessore delle attività produttive, per adesso è per come è attualmente, io chiedevo, ho chiesto anche al comandante qualora ci siano le possibilità di sicurezza, considerato che il transito è alternato da un semaforo, attenzionando che il semaforo possa funzionare e pregando la ditta che deve svolgere i lavori, prima si può fare mezzo lato dello scorrimento veloce ma questo non entra nel merito perché per motivi di sicurezza, attenzione, io alzo le mani e dico ma se ci sono anche le condizioni se si possa fare ritengo che sia opportuno farla.

Mi sto rivolgendo a te Salvatore, permettimi che ti do del tu perché conosco la sensibilità che tu puoi mostrare e che hai mostrato sempre all'intero consiglio perché è una semplice nota scritta da un consigliere comunale.

Al sindaco potrebbe essere tra l'altro uno di quelli che si lamentava dello scorrimento veloce, dico richiedere di spostare capisco che spostandola si potrebbe dire poi iniziano le scuole sulla via Trapani, poi iniziano le scuole, ma secondo me è un...

infatti nella nota l'ho scritto, se ci sono problemi e il lavoro deve iniziare giorno 20, alzo le mani, amen.

Valutatela, la giro subito, tra l'altro l'ho fatta protocollare ma per le vie brevi gliela posso girare subito.

Poi per quanto riguarda il regolamento della movita, ormai non si chiama più regolamento movita Ieri abbiamo avuto noi in commissione l'assessore Incardia e il comandante della polizia locale di Alessandro i quali loro stessi hanno preso contezze e comunque valutato il regolamento.

Hanno ringraziato l'intera commissione per il lavoro fatto ritengo che quell'aspetto che noi l'abbiamo valutato e ne abbiamo parlato con il comandante per quanto riguarda sia questo aspetto dell'occupazione del solo pubblico di alcune attività che quella del monopattino.

Il comandante ritiene per il taglio che è stato dato all'interno del regolamento di non inserirlo in quel regolamento ma bensì in un altro, ma dico io sono favorevole a redigere un regolamento insieme alle attività e all'associazione di categoria per quanto riguarda biciclette, monopattine, occupazione solo pubblica e quant'altro.

Da parte nostra non ci sono problemi, se ci arriva un indirizzo da parte dell'amministrazione per l'asseatura di un nuovo regolamento sia tranquillo perché noi abbiamo un altro problema assessore che è quello delle attività, le altre attività quale si chiamano? itineranti, itineranti e perciò c'è questo altro problema."

Alle ore 12:11, lascia la seduta **Consigliere Michele ACCARDI**.

Alle ore 12:15, lascia la seduta **Consigliere Mario RODRIQUEZ**.

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Grazie.

Presidente inseriamo a verbale, non ho voluto interrompere prima l'intervento del consigliere Orlando, alcune variazioni nelle presenze.

Alle 12 e 11 è uscito il consigliere Michele Accardi mentre alle 12.15 sono usciti il consigliere Mario Rodriguez e il consigliere Fernatelli Pellegrino che era comunque presente nella qualità di capogruppo consigliare."

Alle ore 12:20, lascia la seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**.

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Inseriamo inoltre che adesso alle 12.21 esce il consigliere Massimo Fernandez."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"Ti facciamo rispondere.

Dobbiamo anche prendere in considerazione questa questione delle attività produttive itineranti.

Perché le commissioni hanno dei dubbi su come gestire questo aspetto.

C'è un'idea di base che vorremmo limitare e proprio vietare.

il centro storico.

Ieri il comandante e l'assessore dicevano che eventualmente per categorie, però a mio avviso, questo è il mio pensiero, le categorie poi rischiamo di fare contenti alcuni e scontenti altri.

dal regolamento dovrebbero muoversi ogni sei ore, anche questo potremmo rivederlo perché secondo il comandante sei ore sono già un po' troppe.

Diamo la parola"

Sul punto, prende la parola **ASSESSORE Dott. SALVATORE AGATE** che dichiara:

"velocemente all'assessore e poi chiudiamo.

Grazie Presidente, intanto è sempre un piacere raccogliere spunti e condividere con voi argomenti veramente importanti che riguardano l'interesse della città e anche dei nostri figli.

Una cosa importante che volevo dire e intanto rispondo alla all'osservazione corretta che faceva il consigliere Coppola riguardo al perché quella eticola è stata tolta e altre no.

Io ce l'ho fortunatamente trovata perché era il 23 settembre 2024 che scrivevo a Ingegnere Mezzapelle all'epoca in dirigente sia del suo appello che del patrimonio e scriveva come ad anticipazione per le vie brevi si prega voler attivare quanto necessario per la rimozione urgente delle ex edicole tutte ancora occupanti solo pubblico in città.

A titolo di esempio si manda comunque la mia nota era riferita a tutte le occupazioni non soltanto a una.

Il fatto che sia stata tolta una e che lì conosco che c'è stato anche un accordo perché quella edicola lì è stata acquisita da un privato che l'ha acquistata dal vecchio proprietario e lui stesso si è fatto carico di rimuoverla perché ha comprato la struttura e l'ufficio aveva intimato quella ex titolare ma anche tutte le altre.

Questa è stata rimossa perché c'è stato questo subentro sulla struttura e il nuovo acquirente l'ha rimossa e quindi non gravando perché altrimenti avremmo dovuto rimuoverla con costi anche alti e sia di rimozione ma anche di custodia.

La mia nota era rivolta a tutte le strutture e non soltanto a quell'edicola.

Non è normale perché va fatta un'azione completa, è chiaro che se a fronte di queste missive che sono state inviate dagli uffici, il problema è che se non abbiamo risposta Siccome è evidente che gli uffici spesso non hanno risposta e devono ritirare dei fiti, a quel punto la cosa da fare è rimuoverle con costi a carico dell'ente.

Costa la gru e poi dove devi andarle a mettere.

per esempio ce n'è una che ho sollecitato più volte che si trova per quanto si trovi in area de maniale, mi riferisco all'area del salato, ce n'è una proprio che è uno scempio guardarla ma pure lì è brutta da vedersi anche perché è vandalizzata e l'ho segnalata non so quante volte è vandalizzata quindi Non è che nulla è stato fatto, il problema sono sempre le risposte dai proprietari o meglio dei vecchi, il Comune può rimuoverle e poi con procedure di rivalsa che possono anche lo per l'ennesima volta posso nuovamente spingere su questa cosa.

Ovviamente immagino che mi vengano adotte motivazioni di competenza, di costi, le solite cose che purtroppo a volte creano quel ritardo.

Tutto quello che si può usare.

Io penso che in questo momento il Suop sta facendo dei passi in avanti importanti.

Ovviamente sono tanti però anche questo sistema suggerito dal consigliere Orlando, del sistema SIT, tutto quello che si può fare per efficientare questa macchina complessa.

Intanto tutti gli spunti che avete dato sono Gli spunti che avete dato sono di estrema importanza e tanti ovviamente sono condivisi, oltre che condivisibili, condivisi dal sottoscritto e mi farò carico con l'amministrazione tutta di portarle.

Per quanto riguarda l'ultima domanda che mi veniva posta dal Presidente rispetto alla agli esercenti in forma non fissa, quindi itineranti, noi in quella bozza di regolamento che avevamo proposto la razza era quella di limitarne completamente la presenza all'interno del centro storico, quindi liberare il centro storico di ambulanti completamente, lasciarlo libero evitando anche situazioni che ci premono in maniera particolare non solo sull'aspetto del decoro, sulla sicurezza e su quello di cui abbiamo discusso altre volte dell'incentivo alla somministrazione purtroppo di alcolici ai minori.

Quindi la nostra idea era quella di toglierli proprio dal centro storico."

Alle ore 12:40, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Se non vi sono altre domande ringraziamo l'assessore e poi eventualmente, qualora dovessimo fare delle modifiche, le condividiamo e ci rivediamo di nuovo in commissione e vediamo il proseguo.

Visto che non ci sono altri consiglieri che chiedono di intervenire chiudiamo la seduta odierna alle ore 12.40, buon fine settimana."

Alle ore 12:40, lascia la seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO**.

Alle ore 12:40, lascia la seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

Alle ore 12:40, lascia la seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**.

Alle ore 12:41, lascia la seduta **Consigliere Vanessa TITONE**.

La seduta termina alle 12:41.